

Unione Terre di Castelli

Territorio di Castelnuovo Rangone

Un libro nel mio zaino



Nido "Azzurro" - Sezione Grandi

Anno educativo 2008/'09

Ed: Caselli M:Rosa-Cantergiani Laura

Come proporre....a casa nel mio zaino

La scelta dei libri avviene prima da parte dell'adulto tenendo conto dei contenuti, delle illustrazioni, delle complessità della storia più o meno appropriata rispetto al bimbo a cui si offre; poi la modalità può essere modificata tenendo conto delle nuove competenze acquisite dai bambini: con l'aiuto e lo stimolo dell'adulto i bambini acquisiscono capacità di scelta, scelte che spesso sono ripetitive ma che rispondono ad un loro bisogno di sicurezza per un apprendimento "definitivo".





Come proporre..... al nido le tate leggono.

La narrazione orale è necessaria a volte per adattare una trama, mediare fra la storia e i bambini a cui si racconta in base alle loro reazioni o alla loro difficoltà di comprensione. Importante è mantenere vivo l'interesse del bambino e per fare questo è determinante il modo di leggere enfatizzando la lettura, cambiando tono, usando gesti e mimica senza lasciare spazio a troppe spiegazioni e approfondimenti anche se necessari, poiché troppe interruzioni possono "allontanare" dal piacere della lettura.

Per i bambini più grandi si può tentare di fare "ripercorrere" loro la lettura dell'adulto, esplorando, fantasticando sulle immagini, provando a capire.





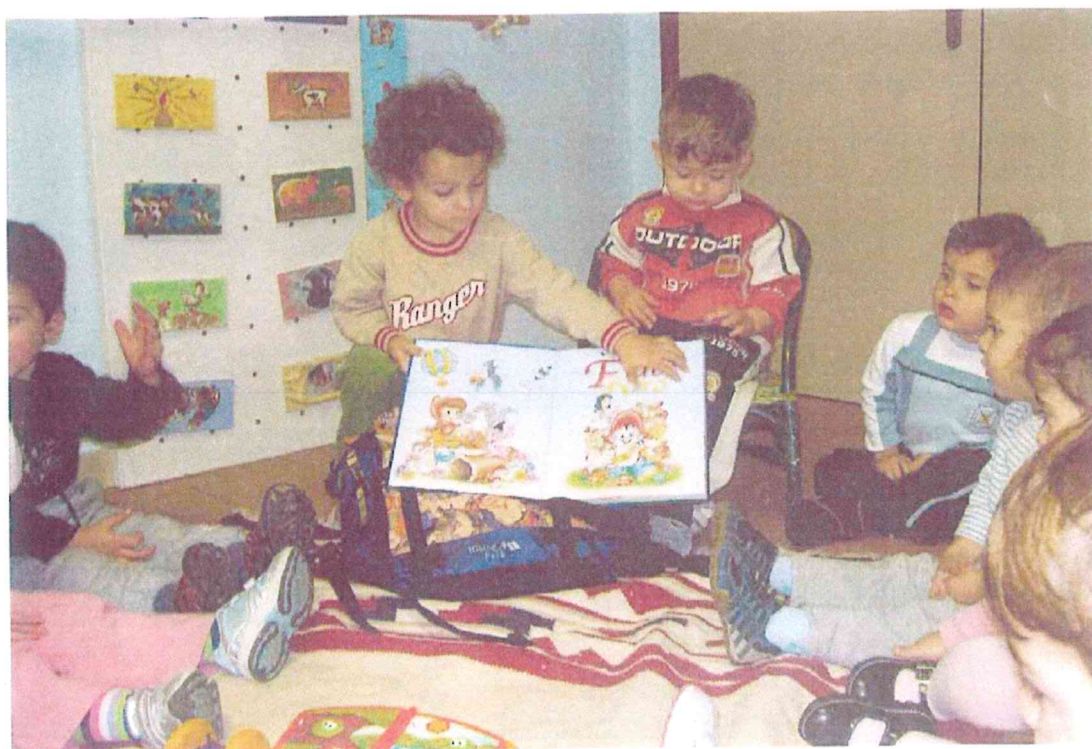
Dove e quando

(dalla tata al bambino):

- -a grande gruppo in un angolo appositamente strutturato in sezione o in dormitorio oppure al mattino prima del gioco dell'appello in bagno nel momento del cambio (è un momento di tranquillità e raccoglimento che, abbiamo notato facilita l'attenzione),
- -a piccoli gruppi , un giorno a settimana, in un angolo tranquillo in sezione o in dormitorio. si leggono i libri scelti da mettere nello zaino per essere portati a casa.

(di un bambino ai compagni, con i compagni, individuale):

- in momenti scelti, anche liberamente, durante la mattina in un angolo morbido e tranquillo in sezione;
- mentre si attende che tutti siano pronti per il pranzo;
- in dormitorio prima del sonno pomeridiano;
- dopo la merenda del pomeriggio;
- ogni qualvolta si presenta una situazione "adatta" a questa attività.





Al nido genitori e nonni raccontano

Perhè proporre.....

Visto l'interesse suscitato nei bambini dalle attività legate a questo progetto, abbiamo pensato di estendere l'esperienza coinvolgendo le famiglie tentando così di esaudire il desiderio di partecipare attivamente alla vita del nido manifestato da alcuni genitori.

Accompagnare il proprio bimbo al nido, lasciarlo in mani sicure, ma dover chiudere la porta per ritornare al proprio lavoro, alle solite occupazioni, è spesso frustrante per un genitore, un nonno...

Avere tante ore davanti in cui immergersi in altri ambiti e pensare di tanto in tanto a cosa sta facendo il proprio bimbo...se è tranquillo, se si sta divertendo, se è felice di vivere nuove esperienze o se è entrato in conflitto con altri, se cerca lo sguardo, il sorriso, la parola rassicurante dell'adulto che gli è vicino...tante domande alle quali si potrà avere una risposta solo al momento del "ritorno a casa".

Come sarebbe bello poter condividere con lui ogni esperienza di crescita, ogni conquista o sconfitta subita!

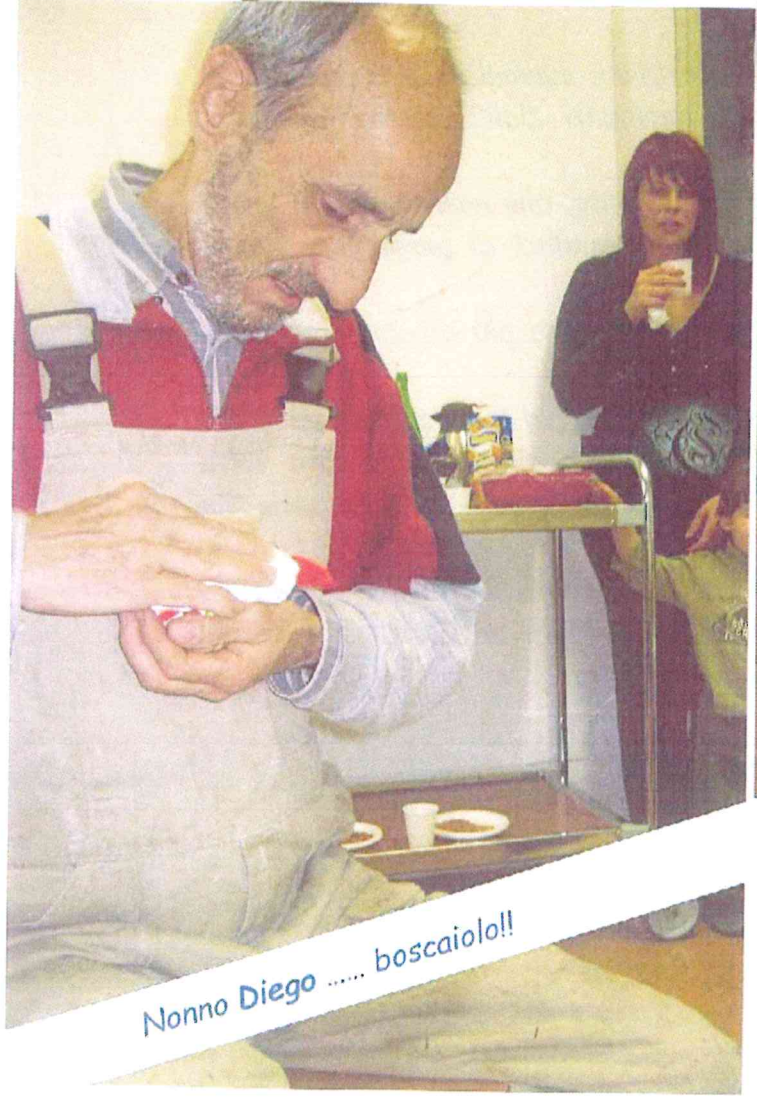
Esserci quanto più è possibile, ma non solo fisicamente, esserci con tutto noi stessi, senza avere il pensiero altrove, ad altre preoccupazioni!

Conoscendo tutti questi stati d'animo, desideri, curiosità, si è pensato di condividere con genitori, nonni...alcuni momenti della nostra giornata, dedicando uno

spazio-tempo predefinito alla lettura, al racconto, alla narrazione da parte di un familiare al gruppo dei bambini, proponendoci di perseguire alcuni obiettivi:

- *Aderire al desiderio delle famiglie di partecipare più direttamente alla vita del nido.*
- *Dare la possibilità a genitori e nonni di entrare nel mondo fantastico dei bambini per stimolare la fantasia, la curiosità e rimanerne a loro volta affascinati(consapevoli che l'azione educativa non è mai unidirezionale ma che ogni componente ne risulta modificata).*
- *Far vivere ai bambini il piacere di ascoltare, vedere, sentire un adulto, un familiare che è lì per lui e per gli amici per leggere un libro, narrare una storia, un racconto.*





Nonno Diego boscaiolo!!

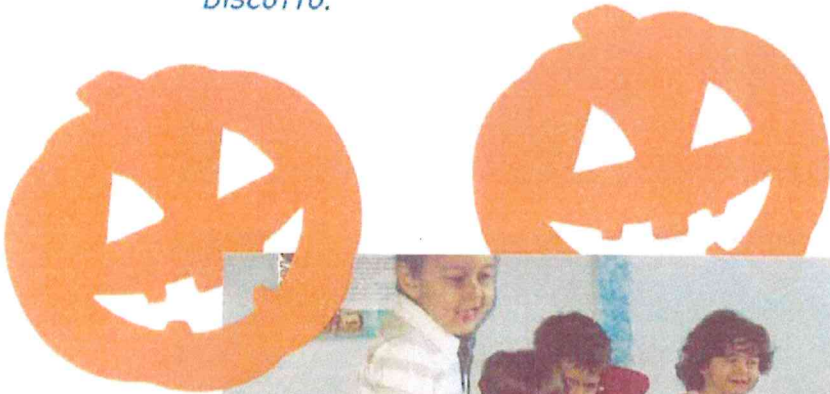
Come ,dove e quando.....

(mamma o papà al nido leggono):

un giorno a settimana, per la durata di un'ora alla mattina, in un angolo della sezione appositamente allestito, un genitore leggerà un libro o racconterà una storia coadiuvato dalle tate o sostituendosi ad esse.

(i nonni al nido ci raccontano):

un pomeriggio ogni quindici giorni per una o due ore in base all'interesse suscitato. In dormitorio, liberato dai lettini e adeguatamente allestito un nonno verrà a giocare con noi, a raccontarci storie, filastrocche, favolee a conclusione potremo gustarci insieme una calda bevanda e qualche biscotto.



Mamma Pina e "La zuppa di sasso"



Mamma Debora e "La strega Rossella"



Mamma Daniela e "Riccioli D'oro e i tre orsetti"





Mamma Sabina "lupo" e..... "Sono io il più forte"



Mamma Lucia e "Cappuccetto Rosso"





Tata Silvana e "Tommaso e i cento lupi" e storie di coccodrilli



Mamma Samantha e come parlano "Gli animali"





Mamma Marcella e "Il ciuccio di Nina"



Nonna Giuliana e "Teodora e Draghetto"





Nonna Ivonne racconta e impasta



Il presente documento è tratto dal sito web “Documentaria” del Comune di Modena: <https://documentaria.comune.modena.it>

Titolo: Un libro nel mio zaino

Sottotitolo:

Collocazione: LI 148



Comune di Modena



Copyright 2022 © Comune di Modena.

Tutti i diritti sono riservati.

Per informazioni scrivere a: memo@comune.modena.it